

Sommario

INTRODUZIONE	2
Scopo della Policy	2
Ruoli e Responsabilità	2
Condivisione e comunicazione della Policy all'intera comunità scolastica	2
Gestione delle infrazioni alla Policy	3
Monitoraggio dell'implementazione della Policy e suo aggiornamento	4
Integrazione della Policy con Regolamenti esistenti	4
FORMAZIONE E CURRICOLO	4
Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti	4
Formazione dei docenti	5
Sensibilizzazione delle famiglie.	6
GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA E DELLA STRUMENTAZIONE ICT DELLA SCUOLA	6
STRUMENTAZIONE PERSONALE	7
Studenti	7
Docenti	8
Prestito di materiale informatico	8
Personale della scuola	8
PREVENZIONE, RILEVAZIONE E GESTIONE DEI CASI	9
Prevenzione	9
I genitori/le famiglie si impegnano a:	10
Misure di prevenzione legate all'utilizzo delle piattaforme ICT e legate alla didattica a distanza:	11
Formazione del personale riguardo normative sulla privacy e sul copyright	11
Azioni ad incidente avvenuto	11
DIDATTICA ONLINE	12
RILEVAZIONE	13
Che cosa segnalare	13
Come segnalare: quali strumenti e a chi	14
Gestione dei casi	14

I.C. Castell'Arquato PC

A.S. 2019/20

E-Safety Policy

INTRODUZIONE

Scopo della Policy

Scopo del presente regolamento è quello di descrivere, informare ed educare l'utenza della scuola, sulla linea di condotta adottata dall'Istituto Comprensivo di Castell'Arquato (PC) nei confronti dell'utilizzo corretto e responsabile delle nuove tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni, nel rispetto della normativa vigente. Gli utenti, siano essi minorenni o maggiorenni, devono essere pienamente consapevoli dei rischi a cui si espongono quando navigano in rete, sia in ambito scolastico, ma anche extrascolastico relativamente alle attività di studio domestico, cioè quando per lo svolgimento dei compiti viene esplicitamente richiesto dagli insegnanti detto utilizzo.

L'intento della scuola è quello di far acquisire capacità nelle procedure "tecniche" ma anche le corrette norme comportamentali, per poter prevenire e fronteggiare le problematiche che derivano dall'utilizzo delle tecnologie digitali.

In tale ottica, nell'ambito dell'Istituto, si è ritenuto di avviare un percorso diretto a sostenere il personale scolastico, gli studenti e le famiglie sui temi della E-Safety. Nell'ambito di tale percorso è stato elaborato, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva di docenti, il presente documento, volto a definire:

- ✓ norme comportamentali e procedure per l'utilizzo delle Tecnologie della Società dell'Informazione (da ora in poi TSI) nell'ambito dell'Istituto;
- ✓ misure atte a facilitare e promuovere l'utilizzo positivo delle TSI nella didattica e negli ambienti scolastici;
- ✓ misure per la prevenzione e per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

Ruoli e Responsabilità

Gli adulti hanno un ruolo fondamentale nel garantire che bambini/e e adolescenti siano in grado di utilizzare le tecnologie digitali e che lo facciano in modo appropriato e sicuro. Sono coinvolti a pieno titolo tutti coloro che hanno un ruolo educativo, oltre che formativo, primi fra tutti i genitori e la comunità scolastica nel suo complesso. Di fatto esiste la possibilità che durante il lavoro on-line, si possa accidentalmente entrare in contatto con materiale inadeguato e/o illegale, pertanto è dovere della Scuola garantire il diritto di fruire dell'accesso alla rete, adottando al contempo tutti i sistemi di sicurezza necessari per diminuire la possibilità di rischio durante la navigazione. Non va tuttavia sottovalutato il ruolo degli studenti come primi attori del percorso di acquisizione della capacità di positiva gestione delle proprie competenze digitali: in tale ottica si rende indispensabile coinvolgere anche i più giovani, non solo quali destinatari, ma anche interlocutori attivi e propositivi di tutte le azioni e gli interventi volti alla piena attuazione della Policy. Il ruolo dei genitori/tutori diventa fondamentale per sostenere la linea di condotta della Scuola, seguendo e assistendo gli studenti nello studio domestico, concordando con i docenti metodi e linee educative e fissando regole per l'uso in autonomia delle tecnologie.

Condivisione e comunicazione della Policy all'intera comunità scolastica

Il presente documento è frutto di un lavoro di condivisione e confronto con la partecipazione di docenti e famiglie. Sarà reso oggetto di discussione e condivisione da parte dell'intera comunità scolastica sia in fase di elaborazione, sia attraverso l'approvazione da parte degli Organi Collegiali.

Di esso verrà data ampia diffusione a tutta la comunità scolastica, attraverso comunicazioni, distribuzione capillare, lettura ragionata con gli alunni, affissione e pubblicazione sul sito web istituzionale.

Gestione delle infrazioni alla Policy

Tutte le infrazioni alla presente Policy andranno tempestivamente segnalate agli insegnanti e al Dirigente Scolastico, che avrà cura di convocare le parti interessate onde valutare le possibili azioni da intraprendere.

1) ALUNNI

Le potenziali infrazioni in cui è possibile che gli **alunni** incorrano a scuola nell'utilizzo delle tecnologie digitali sono prevedibilmente le seguenti:

- ✓ un uso della rete per giudicare, infastidire o impedire a qualcuno di esprimersi o partecipare
- ✓ l'invio incauto o senza permesso di foto o di altri dati personali come l'indirizzo di casa o il telefono
- ✓ la comunicazione incauta e senza permesso con sconosciuti
- ✓ il collegamento a siti web non indicati dai docenti

Gli interventi previsti per gli alunni saranno rapportati all'età, al livello di sviluppo del bambino/adolescente e alla gravità del fatto compiuto. Saranno previsti interventi di carattere educativo di rinforzo dei comportamenti corretti e riparativi dei disagi causati.

2) DOCENTI E PERSONALE SCOLASTICO

Le potenziali infrazioni in cui è possibile che il **personale scolastico** e in particolare i **docenti**, incorrano nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet, sono diverse e alcune possono determinare, favorire o avere conseguenze di maggiore o minore rilievo sull'uso corretto e responsabile delle TIC da parte degli alunni:

- ✓ un utilizzo delle tecnologie e dei servizi della scuola, non connesso alle attività di insegnamento o al profilo professionale, anche tramite l'installazione di software o il salvataggio di materiali non idonei
- ✓ un utilizzo inappropriato dei social per comunicare con genitori ed alunni non compatibile con il ruolo professionale
- ✓ un trattamento dei dati personali, comuni e sensibili degli alunni, non conforme ai principi della privacy
- ✓ una diffusione delle password assegnate e una custodia non adeguata degli strumenti e degli accessi alla rete di cui possono approfittare terzi
- ✓

-
- ✓ una carente istruzione preventiva degli alunni sull'utilizzazione corretta e responsabile delle tecnologie digitali e di internet
 - ✓ una vigilanza scarsa o elusa sugli alunni che può favorire un utilizzo non autorizzato delle TIC e possibili incidenti
 - ✓ insufficienti interventi nelle situazioni critiche di contrasto a terzi, correttivi o di sostegno agli alunni vittime, mancata segnalazione ai genitori, o al Dirigente scolastico.

Il Dirigente scolastico può controllare l'utilizzo delle TIC per verificarne la conformità alle regole di sicurezza. Tutto il personale è tenuto a collaborare con il Dirigente scolastico e a fornire ogni informazione utile alla valutazione del caso e per l'avvio di procedimenti che possono avere carattere organizzativo, gestionale, disciplinare, amministrativo, penale, a seconda del tipo o della gravità delle infrazioni commesse. Le procedure sono quelle previste dalla legge e dai contratti di lavoro.

3) GENITORI/TUTORI

In considerazione dell'età dei bambini e della loro dipendenza dagli adulti, anche alcune condizioni e condotte dei **genitori** possono favorire o meno l'uso corretto e responsabile delle TIC da parte degli alunni a scuola, dove possono portare materiali e strumenti o comunicare problematiche sorte al di fuori del contesto scolastico. Le situazioni familiari meno favorevoli sono:

- ✓ La convinzione che se il proprio figlio rimane a casa ad usare il computer è al sicuro e non combinerà guai
- ✓ una posizione del computer in una stanza o in un posto non visibile a tutti quando è utilizzato dal proprio figlio
- ✓ una piena autonomia concessa al proprio figlio nella navigazione sul web e nell'utilizzo del cellulare o dello smartphone
- ✓ un utilizzo del PC, del cellulare o dello smartphone in comune con gli adulti che possono conservare in memoria indirizzi o contenuti non idonei.

I genitori/tutori degli alunni possono essere convocati a scuola per concordare misure educative diverse oppure essere sanzionabili a norma di legge in base alla gravità dei comportamenti dei loro figli, se dovessero risultare pericolosi per sé e/o dannosi per gli altri.

Monitoraggio dell'implementazione della Policy e suo aggiornamento

Il monitoraggio dell'implementazione della Policy verrà curato dalle figure di sistema, con particolare riferimento al Dirigente scolastico coadiuvato dall'Animatore Digitale e dal Team, dai docenti tramite segnalazioni ed eventualmente dai suggerimenti consapevoli delle famiglie.

Integrazione della Policy con Regolamenti esistenti

Il presente documento si integra pienamente con gli obiettivi e i contenuti dei seguenti documenti:

- ✓ PTOF

- ✓ Regolamento interno
- ✓ Regolamento per l'utilizzo dei laboratori multimediali

FORMAZIONE E CURRICOLO

Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti

Inserita nelle otto Competenze chiave di cittadinanza attiva indicate dal Consiglio di Lisbona nel marzo 2000, la **competenza digitale** viene così definita all'interno della "Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio" del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE):

"La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet".

Il Curricolo della scuola del primo ciclo di istruzione sulle competenze digitali per gli alunni, è trasversale alle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali 2012.

Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale, in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla. Competenza digitale significa padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione.

Al fine di promuovere l'acquisizione delle competenze digitali, verranno svolte attività dirette a perseguire i seguenti obiettivi:

- ✓ **conoscere e acquisire** consapevolezza su natura, ruolo e opportunità delle TSI nel quotidiano;
- ✓ **distinguere** il reale dal virtuale, pur riconoscendone le correlazioni;
- ✓ **sviluppare** le abilità di base nelle TSI (uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni);
- ✓ **usare** le informazioni in modo critico, accertandone la pertinenza;
- ✓ **acquisire** consapevolezza su come le TSI possono coadiuvare la creatività e l'innovazione;
- ✓ **riflettere** sulle problematiche legate alla validità e all'affidabilità delle informazioni disponibili;
- ✓ **acquisire** consapevolezza sulle opportunità e sui potenziali rischi di Internet e della comunicazione tramite i supporti elettronici;
- ✓ **riflettere** sui principi giuridici ed etici di base che si pongono nell'uso interattivo delle TSI (netiquette, privacy...

In virtù della valenza trasversale delle competenze digitali, la loro acquisizione viene promossa attraverso percorsi didattici disciplinari e/o interdisciplinari inerenti diverse aree, coerentemente con gli obiettivi individuati nel Curricolo di Istituto.

Formazione dei docenti

Al fine di favorire il continuo aggiornamento sui temi delle tecnologie digitali, sia in termini di utilizzo ed integrazione delle TSI nella didattica, sia di utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali, verranno promosse iniziative volte al confronto ed allo scambio di idee e pratiche innovative. Il percorso complesso della formazione specifica dei docenti, non esauribile nell'arco di un anno scolastico, può pertanto prevedere

- ✓ attività formative interne riconosciute e validate dalla scuola (seminari, workshop, attività laboratoriali...), avvalendosi di risorse interne e/o esterne;
- ✓ condivisione delle conoscenze dei singoli e supporto dell'Animatore Digitale e del Team;
- ✓ diffusione di informazioni circa opportunità formative esterne in presenza e/o a distanza promosse dall'Amministrazione Centrale e dalle scuole polo.

Sensibilizzazione delle famiglie.

In considerazione dell'importanza di favorire la sinergia degli interventi educativi di scuola e famiglia per il successo scolastico ed educativo di ogni studente, il presente documento è allegato al Patto Educativo di Corresponsabilità stipulato con le famiglie degli alunni quale impegno reciproco di scuola e famiglia alla corresponsabilità formativa, nella quale rientrano a pieno titolo i temi legati alla E-Safety. Saranno favoriti momenti di confronto e discussione anche sulle dinamiche che potrebbero instaurarsi fra i pari con l'uso di cellulari e smartphone o delle chat line o social network più diffusi, con particolare riferimento alla prevenzione del cyberbullismo. Sulla relativa bacheca virtuale relativa a "Generazioni connesse" sono già stati messi in condivisione materiali dedicati ad alunni e alle famiglie come guide in formato pdf e video che possono fornire spunti di approfondimento e confronto. Allo scopo di mantenere viva l'attenzione delle famiglie su tali temi, verranno inoltre valorizzate le opportunità di incontro e formazione per le famiglie sui temi oggetto della Policy, offerte dal territorio, selezionando iniziative significative promosse da Enti e/o Associazioni di comprovata affidabilità.

GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA E DELLA STRUMENTAZIONE ICT DELLA SCUOLA

Le infrastrutture e la strumentazione dell'Istituto sono un patrimonio di tutti, esse vanno utilizzate nel rispetto delle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. I danni causati alle attrezzature saranno a carico di chiunque disattenda il suddetto Regolamento.

L'accesso ad infrastrutture e a strumentazioni utilizzabili per la didattica, è riservato agli insegnanti e agli alunni ed è limitato al perseguimento di scopi formativi. I docenti devono formare i propri alunni affinché ciò avvenga in modo adeguato e consapevole.

- Accesso ad internet: filtri, antivirus e sulla navigazione.

L'accesso ad internet è possibile e consentito per la didattica. Solo il docente può consentire agli alunni di accedere a internet, proponendo attività di ricerca solo dopo aver opportunamente selezionato i siti o le parole chiave da utilizzare (siti per la didattica istituzionali e/o preventivamente verificati). La scuola si fa carico delle precauzioni tecniche utili per garantire agli studenti l'accesso a materiale appropriato, anche se non è possibile evitare in assoluto che gli alunni accedano a materiale indesiderato navigando nella rete. La scuola non può essere ritenuta responsabile per il materiale trovato su internet o per eventuali conseguenze causate da un accesso a siti impropri o da un'intrusione esterna. Gli allievi devono essere

I.C. Castell'Arquato PC

A.S. 2019/20

E-Safety Policy

informati dai docenti e dai genitori/tutori, dei rischi ai quali si espongono quando sono in rete. In caso di anomalie durante la navigazione, gli allievi devono segnalare la problematica al docente.

- Gestione accessi (password, backup, ecc.).

L'accesso al sistema informatico è consentito al personale docente attraverso l'assegnazione della password, che consente di accedere al server scolastico. Nel caso sia effettuato l'accesso ai propri account (registro elettronico, dropbox, google...) dalla postazione di classe, è OBBLIGATORIO effettuare la disconnessione prima di allontanarsi. Non è permesso salvare sulla memoria locale dei dispositivi della scuola, file contenenti dati personali e/o sensibili.

Non è consentito divulgare le password di accesso alla rete wi-fi della scuola.

- E-mail.

L'account di posta elettronica è quello istituzionale utilizzato ordinariamente dagli uffici amministrativi, sia per la posta in ingresso che in uscita.

La posta elettronica è protetta da antivirus, e quella certificata anche dall'antispam.

- Blog e sito web della scuola

La scuola attualmente ha un sito web, gestito da personale interno. Tutti i contenuti del settore didattico sono pubblicati direttamente e sotto supervisione del Dirigente Scolastico che ne valuta la sicurezza e l'adeguatezza sotto i diversi profili dell'accessibilità, della pertinenza dei contenuti, del rispetto della privacy. Anche in presenza di liberatoria firmata preventivamente dai genitori/tutori, massima attenzione sarà data alla pubblicazione di foto, evitando primi piani o immagini di singoli alunni.

- Social network.

Attualmente è stato attivato l'accesso per i docenti ad una piattaforma ad esclusivo uso didattico, le cui credenziali sono state attivate e fornite direttamente dal personale interno.

- Protezione dei dati personali.

Il personale scolastico è "incaricato del trattamento" dei dati personali (degli alunni, dei genitori, ecc.), nei limiti delle operazioni di trattamento e delle categorie di dati necessarie ai fini dello svolgimento della propria funzione.

Tutto il personale incaricato riceve poi istruzioni particolareggiate applicabili al trattamento di dati personali su supporto cartaceo e su supporto informatico, ai fini della protezione e sicurezza degli stessi.

STRUMENTAZIONE PERSONALE

Studenti

Non è consentito agli alunni della **scuola dell'infanzia e primaria** portare a scuola nessun tipo di devices fatta eccezione, durante le uscite didattiche, per:

cellulari privati di SIM telefonica usati come dispositivo fotografico o audio;

- macchine fotografiche prive di connessione dati;
- dispositivi mp3 – mp4

In classe, solo su richiesta dell'insegnante e previa autorizzazione da parte della famiglia, è consentito l'uso di device personali (tablet o mini PC) per attività didattiche (byod)

I.C. Castell'Arquato PC

A.S. 2019/20

E-Safety Policy

La scuola sconsiglia agli alunni della **scuola secondaria di primo grado** di portare il telefono cellulare a scuola. Ciò è comunque consentito per motivi familiari e organizzativi. Coerentemente con quanto indicato dalla Direttiva Ministeriale n. 30 del 15 marzo 2007, gli studenti sono però tenuti a comunicarlo ai docenti, tenere il telefono spento durante tutto il periodo di permanenza a scuola e in ogni ambiente. I telefoni verranno conservati nello zaino o in apposito contenitore chiuso, individuato e gestito dai docenti, che verrà trasportato a cura del docente in servizio, ove la classe si sposti all'interno della scuola per motivi didattici. In tal caso essi verranno depositati all'inizio delle lezioni e riconsegnati al termine delle medesime a cura del docente in servizio.

E' consentito agli alunni della scuola secondaria l'uso di altri dispositivi elettronici personali, solo a scopo didattico ed integrativo di quelli scolastici disponibili, previa autorizzazione delle famiglie e solo su richiesta degli insegnanti.

In caso di violazione delle suddette disposizioni, sarà previsto il ritiro temporaneo dei dispositivi da parte del docente che rileva la violazione. Quest'ultimo dovrà tempestivamente informare la famiglia dell'accaduto (anche telefonicamente), annotare la violazione sul registro di classe. Alla seconda infrazione la famiglia verrà convocata dal Dirigente Scolastico per un colloquio. Il device ritirato verrà riconsegnato allo studente al termine delle lezioni.

Ai sensi della Direttiva Ministeriale n. 30 del 15 marzo 2007, con la condivisione della presente Policy, "le famiglie si assumono l'impegno di rispondere direttamente dell'operato dei propri figli nel caso in cui, ad esempio, gli stessi arrechino danni ad altre persone" a seguito di violazioni della presente policy.

Docenti

Durante le ore delle lezioni non è consentito l'utilizzo del cellulare, mentre è consentito l'uso di altri dispositivi elettronici personali, solo a scopo didattico ed integrativo di quelli scolastici disponibili. Durante il restante orario di servizio è consentito l'utilizzo del cellulare solo per comunicazioni personali di carattere urgente, mentre è permesso l'uso di altri dispositivi elettronici personali per attività funzionali all'insegnamento, ad integrazione di quelli scolastici disponibili.

Prestito di materiale informatico

L'istituto, in base alle proprie disponibilità, si rende disponibile ad un prestito del proprio materiale informatico (computer, i-pad ecc..) ai docenti e agli studenti che ne facessero motivata richiesta per finalità didattiche connesse alla programmazione.

Il docente e gli studenti si impegna a restituire tale materiale al termine dell'anno scolastico nell'identico stato di ricezione.

E' autorizzata l'installazione di software finalizzati:

- all'editing di audio, video, immagini;
- all'elaborazione di documenti multimediali;
- alla navigazione in internet;
- alla creazione di materiale didattico (es. google maps), nonché di programmi didattici;

Tali programmi non necessitano della disinstallazione prima della restituzione. L'installazione di eventuali altri programmi necessita dell'autorizzazione del responsabile informatico incaricato dall'istituto. Il docente si impegna inoltre a cancellare i dati relativi alla navigazione, e ad eventuali dati personali incluse password, username ecc..

Personale della scuola

Tutto il personale scolastico è autorizzato ad utilizzare device personali laddove non stia assolvendo ad un ruolo didattico, a condizione che l'utilizzo non intralci il normale svolgimento delle attività scolastiche, né distraiga dal corretto svolgimento delle proprie mansioni. In tal caso la responsabilità sulla conservazione e corretta gestione degli stessi è affidata unicamente al proprietario.

Nell'invitare tutta la comunità scolastica (studenti, docenti, personale e famiglie) ad evitare, per quanto non necessario, la pubblicazione in rete di immagini e/o video ripresi all'interno dell'Istituto (fatta salva la pubblicazione da parte dei docenti in relazione a scopi didattici e/o professionali, previa informativa al Dirigente Scolastico), è bene ricordare che, secondo la normativa vigente, non si possono diffondere immagini, video o foto sul web se non con il consenso delle persone riprese e che la diffusione di filmati e foto che ledono la riservatezza e la dignità delle persone, può far incorrere in gravi violazioni, incorrendo in sanzioni disciplinari, pecuniarie ed eventuali reati.

PREVENZIONE, RILEVAZIONE E GESTIONE DEI CASI

Prevenzione

Per i ragazzi nativi digitali le interconnessioni tra vita e tecnologia sono la normalità. Essi, pur essendo spesso tecnicamente competenti, tendono a non cogliere le implicazioni dei loro comportamenti e tale fenomeno è tanto maggiore quanto è più forte il coinvolgimento emotivo nell'utilizzo dei nuovi media. Il telefono cellulare o lo smartphone, non sono richiesti dalla scuola perché non sono ritenuti indispensabili in ambito scolastico, ma vengono forniti dai genitori degli alunni soprattutto per mantenere la comunicazione diretta con i figli anche fuori dal contesto scolastico. Eludendo la sorveglianza degli insegnanti, attraverso i telefoni cellulari o gli smartphone, dotati di particolari applicazioni e di collegamento a internet, oltre che parlare e scrivere messaggi con i genitori.

• *Rischi*

Ciò fa sì che alcuni rischi che fanno parte del mondo digitale, possano non essere percepiti come tali ed è dunque compito degli adulti, famiglie ed insegnanti, affrontarli con l'obiettivo di prevenirli.

Tra i principali rischi, sia di carattere comportamentale che di matrice tecnica, ricordiamo:

- possibile esposizione a contenuti violenti e non adatti alla loro età;
- videogiochi diseducativi;
- pubblicità ingannevoli;
- accesso ad informazioni scorrette;
- virus informatici in grado di infettare computer e cellulari;
- possibili contatti con adulti che vogliono conoscere e avvicinare bambini/e o ragazzi/e (adescamento);
- rischio di molestie o maltrattamenti da coetanei (cyber-bullismo);
- scambio di materiale a sfondo sessuale (sexting);
- uso eccessivo di Internet/cellulare (dipendenza).

A tal fine è responsabilità di ciascun docente riflettere insieme agli alunni sui rischi, nonché monitorare costantemente le relazioni interne alla classe, per individuare possibili situazioni di disagio ed intervenire tempestivamente, anche mediante il ricorso alle figure di sistema specializzate, per sostenere il singolo nelle situazioni di difficoltà personale e indirizzare il gruppo verso l'instaurazione di un clima positivo, di reciproca accettazione e rispetto, nelle situazioni di difficoltà socio-relazionale.

• **Azioni preventive**

• Informare e formare i docenti, i genitori, il personale ATA e gli studenti sui rischi che un uso non sicuro delle nuove tecnologie può favorire;

• Fornire ai genitori informativa e richiesta di autorizzazione all'utilizzo dei dati personali degli alunni, eccedenti i trattamenti istituzionali obbligatori (es. liberatoria per la pubblicazione delle eventuali foto, immagini, testi e disegni relativi al proprio/a figlio/a);

• Sconsigliare l'utilizzo del cellulare personale degli alunni a scuola, in quanto per assolvere a ogni comunicazione urgente, è sempre disponibile il telefono della scuola supervisionato dal personale addetto;

• Consentire l'utilizzo del cellulare sono in casi particolari ed eccezionali, ad esempio quando ci si trova fuori dal contesto scolastico durante una visita guidata, e comunque sotto la supervisione dell'insegnante, che si accerta preventivamente dell'identità dell'interlocutore;

- Tenere aggiornato il sistema operativo dei dispositivi fissi e mobili connessi in rete;
- Installare e tenere aggiornato il sistema antivirus e il browser;
- Attivare la funzione firewall dell'S.O.;
- Tenere il livello di sicurezza medio alto nelle impostazioni del browser per la navigazione nella rete internet;
- Tenere riservate le credenziali di login: username e password di accesso alla rete internet e ai servizi telematici;
- Controllare l'autenticità dei siti web certificati Verify sign¹ e non accedere a siti web nascosti (Deep Web) o di dubbia sicurezza;
- Non scaricare ed avviare allegati eseguibili privi di certificato;
- I docenti si impegnano a garantire le modalità di utilizzo corretto delle TIC e di Internet siano inerenti alle attività didattiche ed educative delle classi e a controllare il buon utilizzo delle tecnologie nei laboratori, nelle aule LIM, nei dispositivi mobili da parte degli alunni durante le attività scolastiche, ove consentito dal docente;
- I docenti si impegnano a comunicare con i genitori in caso di difficoltà, un utilizzo non rispettoso del regolamento tramite annotazioni disciplinari, connessi all'utilizzo delle TIC e di Internet;
- I docenti si impegnano a segnalare al DS o suoi delegati qualsiasi abuso rilevato a scuola nei confronti degli alunni relativo all'utilizzo delle tecnologie digitali o di internet.
- L'istituto si impegna a dare indicazioni sul corretto utilizzo della rete scolastica;
- Il personale e gli studenti si impegnano a ripulire il computer e le periferiche scolastiche utilizzate da file contenenti dati personali e sensibili o non più utili e a fare copia dei propri file importanti su altra periferica personale;

¹ Lucchetto chiuso e protocollo *Https*;

I.C. Castell'Arquato PC

A.S. 2019/20

E-Safety Policy

-
- Il personale e gli studenti si impegnano a non eseguire tentativi di modifica della configurazione del sistema delle macchine e a non utilizzare la strumentazione della scuola e le piattaforme informatiche messe a disposizione a scopi personali, ludici e/o ricreativi;
 - Il personale e gli studenti si impegnano a chiudere correttamente la propria sessione di lavoro;

I genitori/le famiglie si impegnano a:

- Rispettare e far rispettare le norme sulla privacy previste dalla L. 196/2003;
- Collaborare con la comunità scolastica per l'utilizzo consapevole e rispettoso delle TIC e delle tecnologie informatiche relativamente alle normative vigenti;
- Non pubblicare o condividere qualsiasi documento (foto, immagini, video ecc..) o dati personali forniti dalla scuola o legati alla didattica, anche online, la cui diffusione non sia stata precedentemente autorizzata dall'insegnante, o dall'autorità scolastica;
- L'inoltro e l'eventuale condivisione di messaggi e documenti divulgati a mezzo dei canali ufficiali della scuola, incluse, e-mail, WhatsApp, da insegnanti, alunni o genitori, può avvenire solo mediante la preventiva autorizzazione dell'interessato o dell'autorità scolastica. Tele divieto include inoltre lo scambio di tali documenti tra i vari canali di comunicazione scolastici.

Misure di prevenzione legate all'utilizzo delle piattaforme ICT e legate alla didattica a distanza:

- Insegnanti e studenti si impegnano a non fornire ad altri le proprie credenziali di accesso alle piattaforme informatiche (username e password) fornite dall'Istituto;
- Il personale docente si impegna a mantenere una formazione adeguata e continua riguardo l'utilizzo degli strumenti e delle piattaforme messe a disposizione, nonché alla visione e all'aggiornamento sui seguenti siti web:
 - <http://www.miur.gov.it/-/il-6-febbraio-e-il-safer-internet-day>;
 - <http://www.generazioniconnesse.it/site/it/home-page>;
 - <http://www.generazioniconnesse.it/site/it/gc-documento-epolicy>;
- Il personale docente si impegna a informarsi/aggiornarsi sulle problematiche attinenti alla sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet rispettando e facendo rispettare il regolamento di istituto;
- I genitori e le famiglie si impegnano, ove necessario, a monitorare le attività dei figli .
- Famiglie e studenti si impegnano a non condividere e divulgare a soggetti esterni i link ed il materiale didattico inviato dagli insegnanti e dall'istituto senza il preventivo consenso del docente o dell'autorità scolastica, nonché al rispetto delle norme sulla privacy previste dalla L. 196/2003;
- Docenti, genitori, famiglie e studenti si impegnano ad un utilizzo rispettoso e **didattica** e alla didattica online dell'istituto;
- Il responsabile delle piattaforme informatiche e degli strumenti telematici, ivi compresi i social network quali WhatsApp, connessi alla didattica online, si impegna ad evitare giudizi offensivi ed ingiurie, nonché discussioni non inerenti alla didattica affrontata e agli argomenti scolastici trattati.

I.C. Castell'Arquato PC

A.S. 2019/20

E-Safety Policy

Formazione del personale riguardo normative sulla privacy e sul copyright

L'istituto e il personale in rispetto alle norme sulla privacy si impegnano a:

- Una formazione riguardo la normativa sulla privacy e il copyright (L. 196/2003);
- Non fare foto o video senza autorizzazione dei soggetti ripresi e se minorenni senza autorizzazione dei genitori o di chi ne esercita la potestà;
- Non pubblicare o utilizzare dati personali soggetti alle norme sulle privacy senza l'autorizzazione dei soggetti e se minorenni senza l'autorizzazione dei genitori o di chi ne esercita la potestà;
- Non utilizzare prodotti intellettuali digitali senza il rispetto del copyright;

Gli studenti e le famiglie, nel rispetto delle norme sulla privacy si impegnano a:

- Non utilizzare dispositivi e non fare foto, videoregistrazioni se non autorizzate ai fini didattici dal docente durante l'attività didattica, e a non diffondere tale materiale senza la preventiva autorizzazione del docente o dell'autorità scolastica;

Azioni ad incidente avvenuto

• Se la condotta incauta dell'alunno consiste nel fare circolare immagini imbarazzanti, far cancellare il materiale offensivo dal telefonino, facendo intervenire i genitori, e chiedere agli studenti di indicare a chi e dove lo hanno spedito per farlo fare anche gli altri, e conservare una copia di detto materiale se necessario per ulteriori indagini.

- Se l'alunno viene infastidito od offeso, suggerirgli di modificare i dettagli del proprio profilo sistemandolo su "privato", in modo tale che solo gli utenti autorizzati siano in grado di vederlo.
- Nel caso di diffusione a mezzo dei canali di comunicazione della scuola di foto e video pedopornografici, l'insegnante potrà provvedere alla confisca del telefonino o di altri dispositivi ed evitare di eseguire download, produrne copie, condividerne link o postarne il contenuto, poiché ciò è reato per chiunque.
- La diffusione da parte di chiunque di eventuale materiale in violazione delle disposizioni di cui alla L. 196/2003 potrà comportare una denuncia alle competenti autorità;
- Ulteriori violazioni del presente regolamento potranno essere soggette a richiami e sanzioni che la dirigente, sentito il Consiglio di Classe², potrà disporre.

Le azioni poste in essere dalla scuola saranno dirette non solo a supportare le vittime, le famiglie e tutti coloro che sono stati spettatori attivi o passivi di quanto avvenuto, ma anche a realizzare interventi educativi rispetto a quanti abbiano messo in atto comportamenti lesivi, ove si tratti di soggetti interni all'Istituto.

Nel casi di maggiore gravità si valuterà anche il coinvolgimento di attori esterni quali le forze dell'ordine e i servizi sociali.

DIDATTICA ONLINE

² Qualora non sia possibile una convocazione dal vivo del consiglio, la consultazione potrà avvenire anche per via telematica.

I.C. Castell'Arquato PC

A.S. 2019/20

E-Safety Policy

Al fine di garantire il diritto allo studio, anche in considerazione delle misure adottate dal governo per la prevenzione e il contenimento dell'infezione da coronavirus l'istituto può attivare percorsi di apprendimento e sistemi di valutazione a distanza così come previsto dal Dpcm del 1 marzo 2020, anche sostitutivi della *'didattica tradizionale in presenza'*.

I singoli docenti e alunni potranno pertanto fruire dell'utilizzo di piattaforme digitali messe a disposizione dall'istituto, che potrà creare account specifici per insegnanti ed alunni oppure di altre piattaforme digitali che potranno essere utilizzate con vari *device* quali:

- caselle di posta elettronica;
- calendari per gestione di un'agenda digitale;
- classi virtuali;
- sistemi di archiviazione e condivisione di documenti;
- documenti, fogli, presentazioni, moduli, per creare documenti, condividerli e modificarli in modo collaborativo;
- webinar, chat e videoconferenze per stabilire comunicazioni in tempo reale.

Servizi aggiuntivi come YouTube, GoogleMaps, ecc. sono pensati per gli utenti e possono essere altresì utilizzati per scopi didattici.

Insegnanti e alunni saranno pertanto autorizzati alla condivisione di documenti, materiale multimediale e l'invio di link sia attraverso il registro elettronico che tramite le piattaforme dedicate. Per poter utilizzare queste applicazioni a ogni studente verrà assegnato, a seconda del tipo di piattaforma, un account, un link, un codice o simili chiavi d'accesso.

La valutazione degli elaborati degli studenti potrà avvenire attraverso canali informatici riconosciuti o attraverso materiale che gli studenti invieranno ai singoli docenti. Sarà inoltre possibile l'espletamento se necessario di colloqui disciplinari finalizzati alla valutazione degli apprendimenti attraverso le piattaforme messe a disposizione dall'istituto.

Il dirigente si impegna a promuovere:

1. una formazione interna adeguata del personale scolastico;
2. un sistema in grado di consentire il monitoraggio e il controllo interno della sicurezza online;
3. il supporto ai docenti nelle procedure per la segnalazione e gestione dei casi che dovessero verificarsi;

La scuola si impegna inoltre a pubblicare, se necessario, sul proprio sito web i tutorial e documenti necessari alla facilitazione nell'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti informatici messi a disposizione dall'istituto.

Sono istituti inoltre i seguenti ruoli:

1. Gruppo di lavoro digitale;
2. Animatore digitale;

Essi hanno la funzione di favorire la formazione interna per lo sviluppo della scuola digitale, garantire la sicurezza in rete, individuare i fabbisogni dell'ICT nonché eventuali soluzioni e strategie. Sarà inoltre compito del gruppo di lavoro digitale di promuovere e proporre soluzioni metodologiche didattiche e innovative, tecnologiche sostenibili ed azioni, educativo-didattiche.

RILEVAZIONE

Che cosa segnalare

Il dialogo e il confronto con i docenti e il gruppo dei pari, sono uno strumento importante attraverso cui i ragazzi possono esprimere i loro eventuali disagi, paure, tristezze, stati d'ansia causati da situazioni in cui un uso incauto e inconsapevole delle tecnologie, ha sottoposto i minori a rischi. I confronti periodici in classe possono favorire e consolidare il rapporto di fiducia insegnante/alunno e portare questi ultimi a riferire spontaneamente eventi personali o altrui che "allertano" l'insegnante. Spesso le prove di quanto detto possono essere ritrovate sulla memoria dei dispositivi (personali o scolastici), gli insegnanti stessi possono accorgersene, ma anche le famiglie. Si ricorda però che l'insegnante ha piena facoltà di controllare le tecnologie di proprietà della scuola, mentre per quelle personali bisogna rivolgersi ai genitori.

I contenuti ritenuti "pericolosi" che possono essere visionati, ricevuti, inviati, scaricati, sono i seguenti:

1. Contenuti inerenti la privacy (foto, video, numeri telefonici, indirizzi di casa e di posta elettronica, informazioni private...)
2. Contenuti inerenti l'aggressività o la violenza (messaggi minacciosi e ricattatori, offese, insulti, pettegolezzi, informazioni false e subdole tali da esasperare il destinatario fino a spingerlo a compiere atti di autolesionismo, foto o video umilianti...)
3. Contenuti inerenti la sessualità (messaggi molesti, conversazioni di carattere intimo, foto, video personali con nudità o abbigliamenti succinti, di carattere pornografico o con il coinvolgimento di minori...)

Come segnalare: quali strumenti e a chi

Se questo materiale si trova all'interno dei dispositivi, è possibile da parte dell'insegnante, conservarlo per verificarne data, ora, ID del mittente..., ma anche per verificarne il contenuto stesso.

Conservare le prove è utile per mostrarlo alle famiglie e al Dirigente per gli eventuali provvedimenti disciplinari. Se non si ha traccia del materiale, ma solo testimonianze orali, sarà comunque utile raccogliere ogni confidenza o notizia, per comunicarla alle famiglie e al Dirigente.

• Come gestire le segnalazioni

Le segnalazioni devono essere fatte alle famiglie sia della vittima sia di chi ha tenuto una condotta negativa, attraverso una comunicazione scritta o una convocazione. Si dovrà poi scrivere una relazione per il Dirigente Scolastico, da inserire nel fascicolo personale dell'alunno.

Si ricorda che per i fatti più gravi, i docenti sono tenuti ad informare tempestivamente le autorità giudiziarie territoriali attraverso denuncia.

Gestione dei casi

Che azioni intraprendere a seconda dei casi

- *“Immaturità”*

Spesso i ragazzi inconsapevoli dei rischi a cui si espongono, commettono l'errore di fornire i propri dati personali, quali indirizzi mail, numeri di telefono..., sul web. L'età, la curiosità, la complicità dei pari, la voglia di trasgredire le regole, sono motivi per cui si verificano queste situazioni, che possono sfociare in diverbi anche accesi, contrasti nelle relazioni, prese in giro...

Detti comportamenti sono facilmente rilevabili dai docenti che, come educatori, hanno il compito di appianare i dissapori mettendo in atto interventi mirati nel gruppo.

- *“Prepotenza e prevaricazione”*

Gli atteggiamenti tipici del Bullismo, possono esprimersi in varie forme, ma devono essere distinte dall'atteggiamento scherzoso o dai diverbi usuali tra i ragazzi. La costanza, la ripetitività, la forza e il potere contro la debolezza e la timidezza, sono campanelli d'allarme per chi vigila.

Il “Cyberbullismo” si avvale della tecnologia, per cui le minacce risultano apparentemente più attenuate e spesso hanno origine da contrasti e conflitti scolastici.

In considerazione dell'età dei ragazzi, è bene affrontare in classe le problematiche di questo fenomeno attraverso gruppi di discussione, interventi mirati alla gestione positiva dei conflitti, attività di aggregazione, che mettano in campo, oltre ai docenti, anche genitori e figure specializzate. Al fine di evitare prevaricazioni e imbarazzo o disagio, i docenti intervengono per favorire nei bambini un buon rapporto con il proprio corpo:

- per far percepire meglio eventuali violazioni dei limiti di prossimità o di “confidenza”;
- per imparare ad opporvisi;
- per far acquisire fiducia nelle proprie sensazioni e nel proprio intuito e determinazione nel rifiutare i contatti anche “a distanza” sgradevoli o “strani”;
- per rendere consapevoli gli alunni del diritto al rispetto dei propri limiti e di quelli altrui;
- per far capire ai ragazzi che l'interazione on-line deve sottostare a delle regole di buon comportamento, né più né meno della comunicazione a viso aperto, quale quella della vita reale.

La scuola avrà il compito di informare le famiglie, valutare con loro quali provvedimenti educativi mettere in atto, promuovere e consigliare lo “Sportello d'ascolto” o i servizi territoriali di ambito socio-educativo.